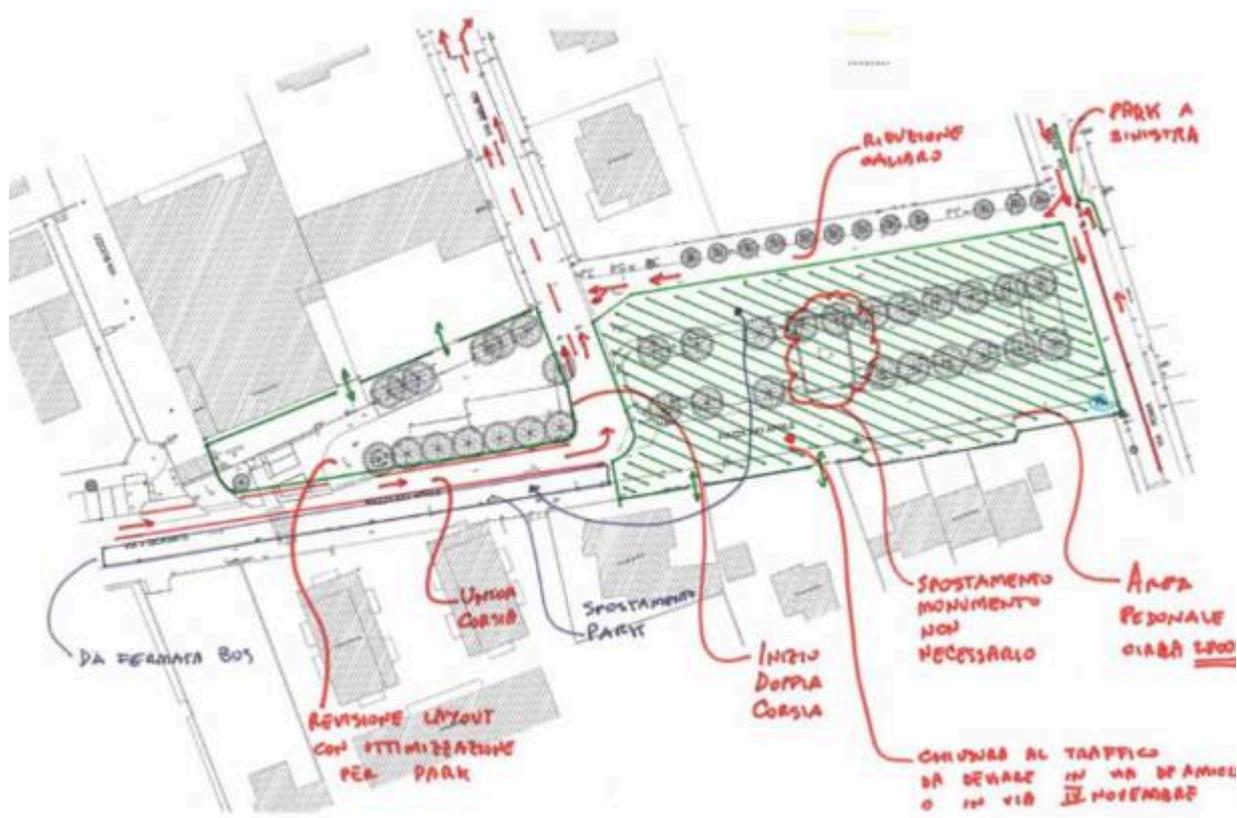


Più pedonale e accessibile: la proposta della Lista Police per piazza 25 aprile a Cassano Magnago

Publicato: Mercoledì 14 Febbraio 2024



«Cassano Magnago ha bisogno di una piazza che sia centro di aggregazione, accessibile e fruibile». Per questo motivo la Lista Tommaso Police Sindaco ha elaborato **una proposta di rinnovamento di piazza XXV aprile**, che si discosta dai vincoli posti al concorso di idee del 2023 e che «supera l'attuale destinazione della piazza a rotatoria per la circolazione stradale».

«Troviamo inoltre particolarmente interessanti gli spunti dati da un partecipante al concorso di idee, che prevede di inserire nella piazza un richiamo storico alla fermata del tram che portava a Milano, esistente durante la seconda guerra mondiale, per rendere la piazza spazio aggregativo e allo stesso tempo luogo di memoria e di cultura per Cassano Magnago».

«E' doveroso segnalare che la nostra proposta giunge oggi solamente in seguito ad un accurato lavoro di analisi e approfondimento che non è stato possibile svolgere nei termini stabiliti dall'amministrazione comunale a ridosso delle festività natalizie. Oltretutto senza aver nemmeno tutta la documentazione a riguardo che abbiamo reperito autonomamente solo nelle settimane successive».

Impatto viabilistico

La Lista Tommaso Police Sindaco ritiene che l'impatto viabilistico della chiusura della piazza al traffico non sia negativo, in quanto i mezzi provenienti da piazza Libertà e diretti in via Gasparoli possono

agevolmente immettersi in via De Amicis o via del Bo e via Roma senza significativi aggravii su tali direttrici. Con la chiusura parziale al transito dei veicoli in Piazza XXV resterebbe garantito l'accesso riservato ai soli residenti con passo carraio.

Riduzione della corsia

La proposta prevede inoltre di ridurre significativamente il calibro della corsia che da via Roma porta in via del Bo. Venendo meno la doppia corsia a partire dall'immissione di via Buozzi e mantenendo la doppia corsia sulla sola via del Bo, si libera spazio a partire dalla fermata dell'autobus per l'eventuale riposizionamento dei 22 posti auto attualmente presenti sulla piazza.

Eliminazione della rotatoria

Per finire, poichè con la chiusura parziale della piazza non sarà più possibile transitare da Piazza XXV aprile in via Roma (attualmente consentito con la svolta a sinistra), rendendo disponibile l'accesso al tratto di via Roma e al lato della Piazza solo ai veicoli provenienti dall'incrocio semaforico delle vie Roma, De Amicis e Gasparoli, si evita che chi arriva in via Roma dalla piazza XXV aprile possa tornare indietro rimanendo sulla sinistra della strada. Si elimina così una strana via Roma a tre corsie: una a dx e una a sx verso nord ed una centrale verso sud che oggi confonde anche chi la frequenta abitualmente.

Si propone anche di spostare sul lato sinistro della strada i parcheggi nel tratto a senso unico di via Roma per semplificare ulteriormente e di conseguenza diminuire la probabilità di sinistri in via Roma fra chi proviene da nord e vuole procedere diritto e chi proviene da sud e deve svoltare a sinistra.

Benefici per la città

Questa soluzione aumenta di circa il 40% l'area pedonalizzata, rende possibile uno studio estetico più approfondito e con meno vincoli, non necessita dello spostamento del monumento ai caduti permettendo di valorizzarlo dove si trova e ha un costo stimato di 300.000 euro, inferiore a quello del progetto che la Giunta vorrebbe sviluppare».

«La nostra proposta nasce dall'esclusivo interesse della cittadinanza e con lo scopo di migliorare la città», dichiarano il consigliere comunale **Tommaso Police**, il coordinatore di Azione Mario Colombo ed il segretario del Pd **Mauro Lubraco**: «Vogliamo offrire ai cassanesi una piazza che sia un luogo di incontro, di cultura e di bellezza, e che sia in armonia con il contesto storico e ambientale. Vogliamo anche rendere omaggio alla storia del nostro territorio, ricordando la fermata del tram che portava a Milano, che fu un mezzo di salvezza per tante persone durante la guerra».

«Abbiamo inviato e depositato tramite PEC la nostra proposta all'attenzione dell'amministrazione comunale PRIMA di renderla pubblica per il doveroso rispetto delle istituzioni, cosa che non sempre avviene. Se si vogliono ottenere dei cambiamenti positivi per la città, bisogna avere coraggio e senza alcun timore la nostra proposta può cambiare una parte importante di città e regalare ai cittadini una vera piazza (la prima!) e non una rotatoria solamente abbellita e nulla più»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it